

DENTRO

IL CONTRATTO

LE RAGIONI DELLA NON SOTTOSCRIZIONE

**IL CONTRATTO SI FA SU REGOLE CERTE
NON SI FA SUL “VEDREMO”**

**IL DISSENSO FA NOTIZIA. L'ATTUALITÀ
DELLA SCUOLA NON PUÒ ESSERE
«LA UIL NON FIRMA».**

**NON È UNA CONCLUSIONE, È UN INIZIO
CHE NON DEVE FARCI DISTOGLIERE LO
SGUARDO DAI TEMI DI POLITICA
SCOLASTICA CHE VANNO AFFRONTATI.**

**IL NOSTRO SINDACATO GODE DI OTTIMA SALUTE CON UNA RAPPRESENTATIVITÀ CHE SFIORA IL 17%
LE NOSTRE RSU, PRESENTI NEL 90% DELLE SCUOLE, SARANNO COMUNQUE SUPPORTATE DALL'INTERNO E DALL'ESTERNO E PER FORZA DI COSE NON POTRANNO ESSERE ESTROMESSE DAL TAVOLO CONTRATTUALE**

**RISPETTIAMO LE IDEE DI TUTTI,
MA SU QUESTO CONTRATTO LE NOSTRE POSIZIONI
SONO DIVERSE RISPETTO AGLI ALTRI SINDACATI.
QUESTA È LA DEMOCRAZIA**

1 PERCHÈ QUESTO CONTRATTO È UN'OCCASIONE PERSA

- E' indebolita l'**autonomia didattica**
- è peggiorata la parte relativa alle **relazioni sindacali**
- è persa l'occasione di valorizzare il lavoro del **personale Ata**
- è precarizzato il **lavoro delle segreterie**

2 RISPETTO E COERENZA SONO LE PAROLE CHIAVE DEL CONGRESSO



Le scelte sul contratto rispondono a questa logica costruita insieme. I nostri **organi statutari** e i **nostri rappresentanti** hanno espresso **contrarietà alla sottoscrizione del contratto**. Queste valutazioni sono state condivise con i lavoratori della scuola in **centinaia di incontri e di assemblee** tenute in tutte le province immediatamente dopo la sottoscrizione dell'intesa del 14 luglio scorso. Rappresentano l'esito di **un confronto vero e partecipato**.

MINORE TRASPARENZA

Non si potranno associare i nominativi ai compensi ricevuti dal personale docente e ATA relativi alle attività finanziarie con il fondo d'istituto. In base al nuovo contratto sono oggetto di informativa le attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti "fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito".

PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI

La Rsu e le organizzazioni sindacali territoriali non possono definire i criteri di attribuzione dell'incarico specifico nel contratto di istituto. L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Dirigente Scolastico su proposta del DSGA, previo il solo confronto.

Nel precedente contratto, invece, i criteri di attribuzione degli incarichi specifici venivano definiti in contrattazione di istituto.

PERSONALE ATA INCARICHI SPECIFICI 2

L'incarico specifico non può essere rifiutato dal personale Ata.
Incarico che sarà assegnato direttamente dal dirigente scolastico.
Nel precedente contratto, invece, la scuola procedeva con l'acquisizione della disponibilità da parte del personale interessato grazie alla pubblicazione di apposito bando interno.

SOSTITUZIONE DELL'EX DSGA

Il funzionario chiamato a sostituire un collega assente per più di 90 giorni non potrà rifiutare l'incarico.

Il contratto istituisce, di fatto, la reggenza obbligatoria. E' prevista, in prima ipotesi, l'assegnazione da parte dell'Ambito Territoriale dell'incarico di sostituzione ad un Funzionario privo di incarico di funzionario in servizio presso la stessa o diversa istituzione scolastica (il che è irrealizzabile in mancanza di un organico dei Funzionari senza incarico di Elevate Qualificazioni).

In seconda ipotesi, che sarà la norma, l'incarico è conferito ad interim e non sarà rifiutabile. L'indennità di direzione pagata al 100% sarà completamente a carico del Fondo di Istituto dell'istituzione scolastica presso cui è conferito l'incarico.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DOCENTE E ATA

All'incremento del 10% della retribuzione per le attività aggiuntive del personale docente e Ata non corrisponde l'incremento del fondo per la retribuzione di tali attività.

Sono stati aumentati gli importi relativi alle prestazioni aggiuntive senza ampliare i fondi disponibili. In definitiva, rimanendo invariato l'importo totale delle risorse destinate a tutto il personale, si determina una riduzione di ore per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive o l'eliminazione di alcune di esse.

RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

La delicata questione dei procedimenti disciplinari, che rappresenta un aspetto molto importante a garanzia dei diritti del personale della scuola, non è stata regolamentata nel contratto 2019-21.

La materia viene rinviata a sequenza. Appare evidente che il Dirigente scolastico non può svolgere, allo stesso tempo, la funzione "inquirente" e quella "giudicante". La materia non può essere più elusa.

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DOCENTI E ATA DI RUOLO

Non sarà più garantito l'attuale diritto di poter accettare incarichi annuali su spezzoni orario. Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato può accettare, nell'ambito del settore scuola, rapporti di lavoro a tempo determinato solo su posto intero.

MANSIONI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono aumentate le responsabilità dei collaboratori scolastici. Nel contratto 2006/2009, nella tabella A – profili di area del personale ATA – era prevista l'assistenza igienico-sanitaria ai SOLI alunni diversamente abili. Il contratto 19/21 oltre a prevedere l'assistenza igienico-sanitaria agli alunni diversamente abili, dispone che nelle mansioni ordinarie del collaboratore scolastico rientra a pieno titolo anche l'assistenza a tutti gli alunni nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.